



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
"Enrico Mattei"**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2024 2025

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5AT

INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Docenti del Consiglio di Classe
 - 2. Situazione della classe
 - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova
 - 1. Griglia di valutazione 1^a prova
 - 2. Griglia di valutazione 2^a prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

allegato 1: PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

allegato 2: simulazioni prima e seconda prova

A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	27
Numero candidati esterni	2

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio e percorso Cambridge

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Tre (3) studenti della classe hanno svolto un percorso pluriennale che prevede lezioni curriculari di esperti madrelingua, grazie al quale hanno conseguito la certificazione di Lingua Inglese B2 First (rilasciata da Cambridge Assessment English) e un esame IGCSE nella disciplina di Economics (rilasciato da Cambridge Assessment International Education). Entrambi i titoli sono riconosciuti a livello internazionale.

Dal punto di vista del quadro orario sono state svolte:

Biennio:

- in prima 2 ore settimanali aggiuntive di “English”,
- in seconda e terza 1 ora settimanale aggiuntiva di “English” .

Triennio:

- dalla seconda alla quarta 2 ore settimanali aggiuntive di “Economics”.

C) Informazioni generali della classe

1. Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Membro interno
Barbi Angela	Diritto	X
Barbi Angela	Economia Politica	
Bondi Paola	Seconda lingua comunitaria Francese	X
Bergamaschi Maria Francesca	Inglese	
Burcini Maurizio	Religione	
Delmaestro Paola	Matematica	
Iuppariello Immacolata	Lingua e letteratura italiana	
Iuppariello Immacolata	Storia	
Mongelli Rosa	Seconda lingua comunitaria Tedesco	X
Ognibene Gianluca	Scienze motorie	
Turilli Francesca	Economia Aziendale	X

3. Situazione della classe

La classe, composta da 27 studenti, risulta dal punto di vista comportamentale vivace, ma complessivamente corretta e si dimostra in quasi tutte le discipline collaborativa e disponibile al dialogo educativo.

Dal punto di vista del rendimento scolastico la classe è eterogenea per livelli di impegno, profitto e competenze; alcuni studenti hanno acquisito un metodo di studio adeguato alla classe quinta e si impegnano con regolarità ottenendo ottimi risultati, alcuni si impegnano in maniera discontinua ottenendo risultati solo poco più che sufficienti, ancora troppi studenti affrontano lo studio in maniera inadeguata e superficiale concentrando gli sforzi solo in prossimità delle verifiche.

La frequenza della maggior parte degli studenti è stata regolare anche se l'impegno discontinuo ha portato spesso una parte degli studenti a sottrarsi alla valutazione attraverso assenze strategiche.

3. Organizzazione dell'attività didattica

● Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezioni con esperti
- Lezione multimediale
- Lezione pratica
- Metodo di ricerca e di problem solving
- Discussione guidata
- Apprendimento cooperativo
- Flipped classroom

● **Strumenti di verifica**

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionario
- Relazione ed esercitazioni
- Esercizi
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà

● **Criteri di valutazione**

Si fa riferimento ai criteri di valutazione riportati nel Regolamento Didattico dell'Istituto approvato dal Collegio docenti nella seduta del 9 Marzo 2018.

Si specifica che:

- oggetto della valutazione non è stata la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la *performance* che evidenzia ciò che lo studente “sa” e “sa fare”, in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.
- la valutazione non è stata un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove.
- la valutazione numerica al termine dei periodi didattici ha tenuto conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta.
- la valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

Abilità : utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche

Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

● **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Le attività di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto risultati sufficienti sono state svolte prevalentemente in itinere e a discrezione del docente in relazione alla complessità dell'argomento trattato ed al numero degli alunni coinvolti. Gli studenti con carenze hanno avuto la possibilità di aderire ai corsi di recupero di Economia Aziendale e Matematica attivati dall'istituto dal 5 febbraio al 14 marzo 2025 e di accedere allo sportello didattico di matematica (su prenotazione dal 4 novembre 2024 al 17 maggio 2025).

- **Attività integrative**

La classe ha partecipato alle seguenti attività integrative:

Uscite didattiche: Proiezione cinematografica “La zona di interesse” di Io Capitano” di Jonathan Glazer.

Finalità: riflettere sulle rotte migratorie attuali

Giorno : 27 gennaio 2025

Uscite didattiche: Laboratorio per nuovi cittadini presso la Mediateca di San Lazzaro a cura dell’Istituto Parri

Finalità: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

Giorno: 4 febbraio 2025

Progetto di Istituto: corso BLS-D (Basic Life Support – Defibrillation)

Finalità: Progetto inerente il riconoscimento e trattamento di base dell’arresto cardio-respiratorio (ACR).

Giorno : 8 febbraio 2025

Uscite didattiche: Visita al Museo di Ustica.

Finalità: Saper individuare collegamenti tra realtà e valori costituzionali ed essere consapevoli dei pericoli che anche in tempi recenti hanno minato la sicurezza del Paese.

Giorno : 21 marzo 2025

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

PROGRAMMAZIONE DELL’ORIENTAMENTO

“IL MIO FUTURO: SCENARI POSSIBILI”

ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO PREVISTE DAL CURRICOLO DI ISTITUTO	EVENTUALI CONTENUTI O UNITA’ DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE E TEMPI
INCONTRI INFORMATIVI E FORMATIVI (il senso dell’orientamento, piattaforma unica, e-portfolio, capolavoro)	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontri di classe. ● Sportelli individuali e/o a gruppi. ● Sportelli individuali a richiesta. ● Bilancio delle competenze: autovalutazione finale delle competenze sviluppate. ● Riflessione sulle motivazioni alla base della scelta consapevole sul proprio progetto formativo, professionale, di vita. Prospettive future e opportunità. ● Compilazione del e-portfolio sulla piattaforma UNICA. ● Individuazione e sviluppo del capolavoro. 	DOCENTE TUTOR - 5 ORE

<p>DIDATTICA ORIENTATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione di moduli disciplinari e/o interdisciplinari progettati con valenza orientativa: <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Podcast: le professioni del futuro - Educazione finanziaria: gestire le proprie finanze in modo consapevole e responsabile. ● Riflessioni metacognitive sulla valutazione delle prove. ● Riflessioni sui propri punti di forza e debolezza a seguito delle attività volte. 	<p>DOCENTI CDC – 22 ORE</p> <p>Docente tutor/tutor PCTO (6 ore)</p> <p>Docente tutor/tutor PCTO e docenti in orario (11 ore)</p> <p>Matematica e italiano (2 ore)</p> <p>Docente tutor (3 ore)</p>
<p>PCTO DI CLASSE SULLE COMPETENZE DI INDIRIZZO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività in collaborazione con la “Rete ITE”: <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Hackathon presso Emil Banca - E se andassi all’Università? “Unibo e Ergo Incontro di orientamento dell’Università di Bologna. - “Il mio futuro prossimo” Il mondo del lavoro, analisi offerte e simulazione colloquio 	<p>DOCENTI CDC -9 ORE</p> <p>Docente tutor/tutor PCTO (5 ore)</p> <p>Docente tutor/tutor PCTO (2 ore)</p> <p>Docente tutor/docenti in orario (2 ore)</p>
<p>PROGETTO UNIBO</p>	<p>Alma Diploma, compilazione dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum Vitae. Il Cv sarà reso disponibile alle aziende del territorio convenzionate che ne faranno richiesta. - Questionario sulle attività scolastiche e extrascolastiche, di auto-valutazione, intenzioni di studio e/o lavoro dopo il diploma, giudizi sulla propria esperienza scolastica. 	<p>Docente tutor/tutor PCTO (4 ore)</p>
<p>TOTALE ORE</p>		<p>40</p>

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI/NODI CONCETTUALI COMUNI

A) FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

(diritto – educazione civica - storia - tedesco - inglese)

Criteri distintivi delle forme di stato, nascita e crisi dello stato liberale, lo stato socialista, lo stato fascista, lo stato democratico. Caratteri delle diverse forme di governo con particolare riferimento a monarchia costituzionale pura del Regno d'Italia e monarchia parlamentare del Regno Unito, repubblica parlamentare italiana e cancellierato tedesco, repubblica presidenziale statunitense, repubblica semipresidenziale francese.

B) STORIA E COSTITUZIONE

(diritto – educazione civica – inglese - storia - italiano)

L'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino, l'applicazione dello Statuto (la fase liberale e la dittatura fascista), la seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno, il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica, la Costituzione Repubblicana. La Costituzione Britannica e la Costituzione Americana. Il diritto di voto alle donne : le Suffragette.

C) LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DELL'UE

(diritto - lingua tedesca e francese - lingua inglese – storia – educazione civica)

Lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale: la nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici, la Nato e il patto di Varsavia; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE. La guerra fredda, Il muro di Berlino.

D) LO SVILUPPO SOSTENIBILE

(diritto - economia politica – italiano – inglese - francese – economia aziendale)

I principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale, gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile, la sostenibilità economica, sociale e ambientale: dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030, la Green Economy; il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese.

E) L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL DOVERE DI PAGARE I TRIBUTI

(diritto – economia politica - economia aziendale)

La sovranità dello stato e il potere impositivo, l'obbligazione tributaria, la classificazione delle imposte, i principi giuridici d'imposta (legalità, generalità, uniformità, progressività) e il loro fondamento costituzionale (artt. 23, 53, 2, 3 C.), analisi di alcune imposte: IRAP e IRES nelle società di capitali e le principali variazioni fiscali per il calcolo delle imposte.

F) IL BILANCIO DELLO STATO E IL BILANCIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI

(diritto – inglese -economia politica - economia aziendale)

Confronto tra i principi del bilancio dello Stato (principi costituzionali e principi della legislazione sulla contabilità pubblica) e delle società di capitali (principi contabili di redazione del bilancio d'esercizio e differenza tra principi contabili nazionali e internazionali). Le politiche di bilancio, il ruolo dello Stato nell'economia: il New Deal.

G) ANALISI COSTI, VOLUMI, RISULTATI

(matematica - economia aziendale)

Calcolo del punto di equilibrio e rappresentazione grafica lineare, la break even analysis.

H) MARKETING

(economia aziendale, inglese, francese)

Le leve del marketing mix ed il loro utilizzo per la realizzazione del modello strategico di business. La SWOT analysis. La propaganda, la pubblicità.

I) LA NASCITA DELLA RICERCA OPERATIVA

(matematica, inglese, economia aziendale)

Alan Turing, l'utilizzo dei costi nei problemi di scelta aziendali.

L) L'ESPERIENZA DELLA GUERRA

(storia – diritto – inglese - italiano)

Le poesie della guerra (i “war poets”, Ungaretti), contestualizzazione storica, l'Italia e la guerra secondo la Costituzione italiana, i grandi discorsi della guerra

M) LA LETTERATURA DI FRONTE ALLA MODERNITA'

(italiano, storia, inglese, francese)

Naturalismo, simbolismo, impegno politico e sociale: Zola, Baudelaire, Charles Dickens, Verga.

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA					
MODULO 1 LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 1 LO STATUTO ALBERTINO L'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista Le leggi “fascistissime” e le leggi razziali La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno	conoscere l'origine e l'evoluzione dello stato costituzionale in Italia conoscere i caratteri dello Statuto Albertino conoscere gli aspetti caratterizzanti dello stato liberale, dello stato fascista, dello stato democratico conoscere gli interventi normativi del governo fascista e le modifiche apportate	saper individuare le diverse fasi dell'evoluzione dello stato costituzionale in Italia in rapporto anche alle trasformazioni politiche e sociali essere consapevoli degli effetti politici e sociali conseguenti alle politiche adottate dal fascismo, con particolare riferimento alle leggi razziali	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti: Laboratori per nuovi cittadini a cura dell'Istituto Parri: 1) Another Brick in the Wall 2) Tutto è sempre cominciato già da prima	Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	h 25 diritto h 15 storia h 8 uscita didattica h 4+3 incontro con esperti h 3

	al sistema liberale		Attività laboratoriale su: Cap.1 “Marcia su Roma e dintorni” di E. Lussu; interventi di Padri Costituenti nelle prime sedute dell’Assemblea Costituente del marzo 1947 e testi sull’origine della costituzione di Calamandrei e Dossetti; “Una testimonianza” di Tina Anselmi relativo all’attività della Commissione d’inchiesta sulla P2 Uscita didattica: visita al Museo per la memoria di Ustica Visione del film “La zona di interesse”		
UD 2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA Il 2 giugno 1946 e l’avvento della Repubblica L’Assemblea Costituente La Costituzione repubblicana	conoscere le tappe fondamentali che hanno portato all’avvento della Repubblica e all’elezione della Costituente conoscere caratteri e struttura della Costituzione vigente	saper individuare gli elementi distintivi dello Statuto Albertino e dell’attuale Costituzione, sapendone cogliere la rilevanza Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica			
UD 3 CRISI DELLA REPUBBLICA: STRAGI E TERRORISMO: L’epoca dello stragismo. La strage di Ustica. La loggia massonica P2.	conoscere alcune tra le vicende che hanno insanguinato la vita della Repubblica, con particolare riferimento alla strage di Ustica e alla strage di bologna del 2 agosto 1980 conoscere i luoghi della memoria presenti nel territorio bolognese Conosce la loggia P2 e gli esiti della Commissione d’inchiesta	Saper individuare collegamenti tra realtà e valori costituzionali essere consapevoli dei pericoli che anche in tempi recenti hanno minato la sicurezza del Paese			
MODULO 2 LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI La nascita dell’ONU e i suoi precedenti storici La Nato e il patto di Varsavia Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall’OECE, alla CECA, alla CEE, all’UE.	conoscere origine storica, finalità, struttura delle principali organizzazioni internazionali conoscere l’origine storica e le principali tappe del processo d’integrazione europeo conoscere ruolo e	saper individuare le varie tappe che hanno portato alla nascita delle organizzazioni internazionali e comunitarie saper distinguere il ruolo svolto dalle diverse istituzioni comunitarie saper individuare i diversi aspetti dell’UE come	Lezione interattiva Discussione guidata Visione del film “Hotel Ruanda” Attività laboratoriale su: “Le quattro libertà” relativo all’intervento di Roosevelt al Congresso USA	Strumenti di verifica Prove strutturate Analisi di testi Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	h 29 + 3 ore tedesco diritto h 1+ h 6 (svolte nelle ore di diritto) inglese h 6 tedesco h 9

La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali	poteri degli organi dell'UE conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti internazionali	unione politica e unione economica saper cogliere la rilevanza dei principi costituzionali affermati negli artt. 10 c.1 e 11 C. essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari	del gennaio 1941; la "dichiarazione del 9 maggio 1950". Lettura del testo "L'Europa è una casa di vetro" tratto da Perestrojka di M.Gorbaciov Incontro sul tema della pace con il card. Zuppi		francese h 6 ec. aziendale h2 incontro con card. Zuppi h 2
MODULO 3 LO SVILUPPO SOSTENIBILE	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE I principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale Rapporto libertà e uguaglianza Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile Dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030	conoscere opere letterarie che evidenzino diversi approcci relativi al tema del rapporto natura-realtà conoscere i principi costituzionali a base dell'attività economica e della giustizia sociale conoscere il dibattito filosofico relativo al rapporto libertà e uguaglianza conoscere contenuto e finalità della politica economica conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile conoscere l'origine e l'evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile conoscere le tre dimensioni di sviluppo	saper individuare in modo critico le diverse interpretazioni letterarie relativamente al rapporto natura-realtà essere consapevoli dei valori costituzionali a fondamento della giustizia sociale e saper cogliere la valenza anche concreta dei principi costituzionali in ambito economico saper cogliere la connessione tra pensiero filosofico e cambiamenti politici e sociali saper individuare ruolo e possibili obiettivi della politica economica saper distinguere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone le diverse implicazioni saper distinguere i diversi ambiti dello sviluppo sostenibile saper cogliere la valenza delle scelte politiche e	Lezione interattiva Laboratorio sul tema "Libertà e uguaglianza ": analisi del testo di N. Bobbio tratto da "Uguaglianza e Libertà" Discussione guidata Lezioni con esperti Progetto inerente il riconoscimento e trattamento di base dell'arresto cardio-respiratorio (ACR): corso BLS-D (Basic Life Support – Defibrillation)	Strumenti di verifica: Prove strutturate Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	Totale ore 11 Diritto – eco. politica h 2 + h 4 (svolte nelle ore di eco. politica) Inglese h 1 Corso BLSD h 4

	sostenibile conoscere le finalità dell'Agenda 2030	normative a tutela dell'ambiente saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente e della salute delle persone			
UD 2 LA RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA (economia aziendale, economia politica, matematica) Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese	conoscere finalità e aspetti caratterizzanti del bilancio di sostenibilità	saper individuare finalità e modi di rendicontazione non finanziaria da parte delle imprese essere consapevoli della rilevanza assunta dal bilancio di sostenibilità come strumento di comunicazione dell'impresa con i propri stakeholder	Lezione interattiva Discussione guidata Attività laboratoriale	Strumenti di verifica: Project work Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	4 ore

E) PCTO Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Classe terza

Percorso	Contenuto	Durata
Simulimpresa	Il percorso, attivato con il sostegno della rete Ite e della Città Metropolitana, ha previsto attività volte a sviluppare competenze trasversali e spirito imprenditoriale attraverso una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing. Grazie all'ambiente simulato l'allievo ha potuto apprendere nuove competenze e rafforza conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di studi.	42 ore

Classe quarta

Percorso	Contenuto	Durata
Simulimpresa	Il percorso, attivato con il sostegno della rete Ite e della Città Metropolitana, ha previsto attività volte a sviluppare competenze trasversali e spirito imprenditoriale attraverso una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing. Grazie all'ambiente simulato l'allievo ha potuto apprendere nuove competenze e rafforza conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di studi.	15 ore
Preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e Stage	Il percorso si è svolto in due fasi: 1) attività preparatorie allo stage svolte in classe dirette a: · acquisire la conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro e della disciplina generale in materia di rapporto di lavoro subordinato; · riconoscere le diverse forme giuridiche di impresa e i sistemi di governance; · gestire la contabilità delle risorse umane; · redigere curriculum vitae in lingua italiana e lingua straniera; · partecipare a simulazioni di colloquio di lavoro; · comprendere gli elementi fondamentali necessari per la stesura di un diario bordo durante lo svolgimento dello stage e del report finale. 2) stage in strutture esterne: percorso volto a favorire l'orientamento al lavoro e a sostenere le scelte post-diploma mediante l'acquisizione di competenze d'indirizzo e competenze trasversali, quali le competenze chiave di cittadinanza: competenze nella relazione con gli altri, linguistico-comunicative, competenze nel rapporto con la realtà e nella costruzione del sé, competenze digitali.	120 ore

Classe quinta

Percorso	Contenuto	Durata
Bilancio sociale IIS Mattei	<p>Aggiornamento dei dati del bilancio sociale del Mattei con riferimento all' a. s. 2023-2024. Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti nella valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta alle iniziative del territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le diverse Istituzioni al fine di promuovere saperi e competenze in linea con quanto richiesto dalla raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018.</p>	20 ore
Orientamento in uscita e costruzione dell'e-portfolio	<p>Il percorso, volto a sostenere gli studenti nell'affrontare le scelte future in modo consapevole e responsabile, è stato realizzato attraverso esperienze diverse e con il contributo di esperti esterni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborare l'esperienza derivante dai PCTO e curriculum dello studente (Sviluppo Lavoro Italia ex Anpal Servizi). 1 ora ● Incontro online su accesso alla formazione universitaria, presentazione indirizzi di studio UNIBO, TOLC, CISIA,OFA. 2 ore ● Acquisire consapevolezza circa l'importanza del valore del risparmio, degli strumenti di informazione e di supporto alle decisioni economico-finanziarie per pianificare il proprio futuro (Progetto Economic@mente). 11 ore ● Favorire l'orientamento al lavoro e alle scelte post-diploma (Almadiploma) 4 ore ● Attività di orientamento alla ricerca di lavoro promossa dal Centro Risorse per l'Orientamento "Maria Luisa Pombeni" in collaborazione con lo Sportello Lavoro ed Insieme per il lavoro. 2 ore 	20 ore

Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<p>Competenza alfabetica funzionale: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>
<p>Competenza multilinguistica: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>
<p>Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p>Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p>

COMPETENZE D'INDIRIZZO PER IL TRIENNIO	DESCRITTORI
AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale; ● Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale; ● Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali
RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali; ● Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali

INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO-ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano; ● Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati; ● Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; ● Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali
UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate; ● Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro
RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; ● Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse
LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili; ● Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team; ● Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo; ● Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti
ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto; ● Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche; ● Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni
OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale; ● Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda; ● Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire
UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda; ● Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento; ● Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi; ● Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate

- **F) Prove Invalsi e Simulazioni di prima e seconda prova**

Prove Invalsi:

Lunedì 17 marzo prova Invalsi di Matematica

Lunedì 24 marzo prova Invalsi di Italiano

Mercoledì 26 marzo prova Invalsi di Inglese

Simulazioni

Simulazione della prima prova mercoledì 14 maggio dalle 8 alle 14 Tipologia: scelta tra A,B,C

Simulazione della seconda prova giovedì 22 maggio dalle 8 alle 14 Tipologia: simulazioni aziendali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	10 Comprensione e analisi corrette e complete	12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 Assente o gravemente insufficiente	2 Parziale	4 Sufficiente	6 Adeguate	8 Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganica	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA ECONOMIA AZIENDALE (ITAF) Tipologia: simulazioni aziendali

CANDIDATO/A _____

CLASSE: _____ DATA: _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		
	Livelli	Punti	Valutazione
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze frammentarie e fortemente lacunose	0,5-1	
	Conoscenze imprecise e frammentarie	1,5-2	
	Conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette	2,5	
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	3-3,5	
	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Competenze tecnico-professionali specifiche nulle o scarse	0,5-1,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche solo parzialmente adeguate	2-3	
	Competenze tecnico-professionali specifiche adeguate	3,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate	4-5,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate e approfondite	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Produzione non completa, disorganica e superficiale	0,5-1,5	
	Produzione solo parzialmente completa, non sempre coerente e corretta	2-3	
	Produzione non sempre completa ma sostanzialmente coerente e corretta	3,5	
	Produzione completa e corretta, sostanzialmente coerente	4-5,5	
	Produzione coerente, completa e corretta	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Disorganica e approssimativa	0,5-1	
	Incerta e superficiale	1,5-2	
	Adeguate e sostanzialmente esauriente	2,5	
	Adeguate ed efficaci	3-3,5	
	Efficace, articolata e approfondita	4	
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO _____			

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo adottato	R. Bruscaqli, G. Tellini, Il Nuovo Palazzo di Atlante, Calenzano (FI), G. D'Anna Editore, 2023, vol. 3A e 3B.
Altri sussidi didattici utilizzati	Fotocopie fornite dalla docente, mappe, schemi
Ore settimanali	4

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1: Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

- Il concetto di Naturalismo francese
- Il Verismo
- Le tecniche narrative
- Giovanni Verga
- Vita dei campi
 - ✓ Lettera prefazione all'amante di Gramigna
 - ✓ Rosso malpelo
- Novelle rusticane
 - ✓ La roba
- Il Ciclo dei Vinti
- I Malavoglia (analisi dell'opera)
 - ✓ La fiumana del progresso (Prefazione)
 - ✓ La famiglia Toscano (I)
 - ✓ L'addio alla casa del nespolo di 'Ntoni (IX)
- Mastro don Gesualdo (analisi dell'opera)
 - ✓ La morte di Gesualdo (IV, 5)

Modulo 2: Il Decadentismo

- La belle Époque
- La visione del mondo decadente
- Temi e miti della letteratura decadente
- I presupposti filosofici: Bergson Nietzsche Freud Baudelaire
- I modelli di intellettuale decadente
- Baudelaire: "Lo spleen di Parigi" (la perdita dell'aureola)

- Gabriele D'annunzio
- La poetica e le tematiche :estetismo, panismo, superomismo
- Il Piacere
 - ✓ Il ritratto dell'esteta
 - ✓ Don Giovanni e Cherubino
- La poesia
- *Alcyone*
 - ✓ La pioggia nel pineto
 - ✓ La sera fiesolana

- Giovanni Pascoli
- La poetica del fanciullino
 - ✓ Il fanciullino che è in noi (I, III)
- La tematica del nido
- *Myricae*
 - ✓ Novembre
 - ✓ X Agosto
 - ✓ L'assiuolo
- Canti di Castelvecchio
 - ✓ La mia sera

Modulo3: La lirica del Novecento

- Il Nuovo clima delle avanguardie
- La poetica dell'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

- La poesia di guerra
- La poetica del frammento
- L'allegria (analisi dell'opera)
 - ✓ I fiumi
 - ✓ Veglia
 - ✓ San Martino del Carso
 - ✓ Soldati
 - ✓ Fratelli
 - ✓ Il porto sepolto

Eugenio Montale

- La concezione di poesia
- Il correlativo oggettivo
- Ossi di seppia (analisi dell'opera)
 - ✓ I limoni
 - ✓ Meriggiare pallido e assorto
 - ✓ Spesso il male di vivere ho incontrato
 - ✓ Non chiederci la parola
- Le occasioni (analisi dell'opera)
- La bufera e altro (analisi dell'opera)
- Satura (analisi dell'opera)
 - ✓ Ho sceso un milione di scale dandoti il braccio

Modulo 4: la prosa del Novecento

Luigi Pirandello

- La poetica dell'umorismo
- La dialettica tra forma e vita
- La maschera pirandelliana
- L'umorismo
 - ✓ L'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario
- Novelle per un anno
 - ✓ La storia della signora Frola e del signor Ponza suo genero

- ✓ Il treno ha fischiato
- I romanzi pirandelliani
- Il fu Mattia Pascal (analisi dell'opera)
 - ✓ Premessa
 - ✓ Libero!Libero! Libero! (cap. VII)
 - ✓ La conclusione del romanzo (Cap. XVIII)
- Uno, nessuno e centomila (analisi dell'opera)
 - ✓ Mia moglie e il mio naso (Libro I, I)
 - ✓ Moltiplicazione e sottrazione (Libro V, VI)
 - ✓ Non conclude (Libro VIII, IV)
- Il teatro pirandelliano
 - ✓ Sei personaggi in cerca d'autore (analisi dell'opera)
 - ✓ Così è (se vi pare)

Italo Svevo

Italo-Svevo: storia di un nome

- L'inetto
- La dialettica salute-malattia
- I romanzi
- Una vita (analisi dell'opera)
 - ✓ Gabbiani e pesci
- Senilità (analisi dell'opera)
 - ✓ L'incontro con Angiolina (Cap. I)
- La coscienza di Zeno (analisi dell'opera)
 - ✓ Prefazione (Il dottor S.)
 - ✓ Il Fumo (Cap. III)
 - ✓ La morte del padre (Cap. IV)
 - ✓ Il funerale mancato (Cap. VII)

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e con l'uso della LIM
- Lezione partecipata
- Analisi di testi ed esercitazioni guidate

3. STRUMENTI USATI

- Uso del libro di testo
- Uso di fotocopie fornite dalla docente
- Uso della lavagna interattiva
- Uso di materiali sul web

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere:

- gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;
- il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
- gli strumenti principali per l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);

- le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- le caratteristiche delle tipologie di testi d'uso studiate.

Saperi: (abilità e competenze)

- parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d'uso;
- collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell'autore;
- riconoscere i principali elementi di retorica e stilistica caratterizzanti i singoli autori
- produrre testi argomentativi documentati, in forma di tema, saggio o articolo, partendo da un numero limitato di documenti (per lo sviluppo progressivo di tali competenze si rinvia alla tabella "Competenze da sviluppare negli studenti in modo che possano affrontare con successo le prove scritte dell'esame di stato").
- esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto (ortografia, sintassi..).

5. STRUMENTI DI VERIFICA

- Domande aperte orali e/o scritte composizione di brevi testi di tipo espositivo e argomentativo sui contenuti e/o di argomento a carattere generale sulla base delle tipologie A, B, C dell'esame di stato.

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, L'ESPERIENZA DELLA STORIA, vol .3, Milano, Bruno Mondadori, 2012.
Altri supporti didattici utilizzati	Fotocopie fornite dalla docente, mappe, schemi
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1: L'età giolittiana e l'imperialismo

- L'età giolittiana
- La politica interna italiana
- La guerra di Libia

Modulo 2 : La prima guerra mondiale e la rivoluzione Russa

- Lo scoppio della guerra
- La neutralità italiana
- La guerra di posizione
- Il fronte interno
- La svolta della guerra: la caduta del fronte russo e l'ingresso degli Stati Uniti
- Le fasi finali del conflitto
- I trattati di pace La rivoluzione di febbraio
- La rivoluzione di ottobre
- Lenin alla guida dello stato sovietico
- La guerra civile in Russia
- La NEP e la nascita dell'URSS

Ed Civica: Le organizzazioni internazionali

Modulo 3: L'età dei totalitarismi

- Il fascismo in Italia
- La crisi dell'Italia e il biennio rosso
- La crisi del liberalismo e il biennio nero
- La nascita del regime fascista
- La fascistizzazione dello stato
- La guerra d'Etiopia

Ed Civica: Le organizzazioni internazionali

Storia Costituzionale dell'Italia

- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
- La nascita della repubblica di Weimar
- Hitler e l'ideologia nazista
- La crisi della repubblica e l'avvento del nazismo
- La Presa del potere di Stalin
- L'URSS di Stalin
- L nazionalizzazione delle industrie e la collettivizzazione delle terre

Modulo 4: La Seconda guerra mondiale

- La politica dell'Appeasement
- Lo scoppio della guerra
- La guerra lampo
- La guerra mondiale del 1941
- La svolta del 1943
- La Resistenza italiana
- La vittoria degli Alleati
- I trattati di pace

Ed Civica: Le organizzazioni internazionali

Modulo 5 : Il mondo bipolare e l'Italia repubblicana

- La nascita dell'ONU
- Gli albori della Guerra fredda
- NATO E Patto di Varsavia
- Le organizzazioni internazionali
- La teoria del contenimento
- La cortina di ferro
- La Guerra di Corea
- I missili di Cuba
- La Guerra del Vietnam
- La costruzione del muro di Berlino

L'Italia repubblicana

- La nascita della repubblica italiana
- Il 1948 e gli anni del centrismo
- Il miracolo economico
- L'Italia tra riforme e conflitti sociali
- Il Sessantotto

Ed Civica: Le organizzazioni internazionali

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e con l'uso della LIM
- Lezione partecipata
- Analisi di testi ed esercitazioni guidate

3. STRUMENTI USATI

- Uso del libro di testo
- Uso di fotocopie fornite dalla docente
- Uso della lavagna interattiva
- Uso di materiali sul web

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Esporre in forma chiara e corretta i principali fatti e problemi relativi agli argomenti trattati, usando termini e concetti propri del linguaggio storiografico.

- Definire termini e concetti storiografici.
- Interpretare e valutare in casi semplici le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.
- Individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un fatto/fenomeno storico studiato.
- Distinguere i molteplici aspetti di un fenomeno e la sua incidenza sui diversi soggetti storici.
- Utilizzare e produrre semplici strumenti di supporto alla trattazione dei fenomeni storici (tabelle, grafici, mappe concettuali, ipertesti, power point).
- Costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.
- Decodificare i prodotti culturali (film, mostre di ogni tipo, monumenti, città, paesaggi..ecc.) e saperli leggere attraverso il filtro della storia recuperare la memoria del passato in quanto tale.
- orientarsi nella complessità del presente.
- riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

- Successione di domande orali che prevedono brevi risposte.
- Prove strutturate e semistrutturate.
- Produzione di brevi testi espositivi.

MATERIA	DIRITTO
Libro di testo adottato	Paolo Monti-Silvia Monti Per questi motivi – vol. 3 Diritto Pubblico Ed. Zanichelli
Altri testi utilizzati	Testi normativi: costituzione, trattati UE
Altri sussidi didattici utilizzati	Articoli di approfondimento
Ore settimanali	3 ore

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 – IL SISTEMA STATO

Unità 1.1 Lo stato

Lo stato e i suoi elementi costitutivi

I modi di acquisto della cittadinanza italiana

I poteri in cui si esprime la sovranità [punto A) dei percorsi pluridisciplinari]

Unità 1.2 Forme di stato e forme di governo [punto A) dei percorsi pluridisciplinari]

Concetto di forma di stato e singole forme di stato

Stato assoluto e stato di diritto

Evoluzione dello stato di diritto da stato liberale a stato democratico

Stato totalitario

Stato liberale, sociale, socialista

Stato unitario, regionale, federale

Concetto di forma di governo

Monarchia e repubblica

Monarchia assoluta, costituzionale pura, parlamentare

Repubblica presidenziale, parlamentare, semipresidenziale

Modulo 2 – LA COSTITUZIONE ITALIANA

Unità 2.1 La storia costituzionale dell'Italia [punto B) e L) dei percorsi pluridisciplinari e I Modulo ed. civica]

Le principali tappe della storia costituzionale dell'Italia

I caratteri dello Statuto Albertino, la forma di stato e la forma di governo da esso istituite

Tempi e strumenti della trasformazione dello stato liberale in stato fascista

La II guerra mondiale e gli eventi del 1943, il patto di Salerno

L'avvento della repubblica e l'elezione della Costituente

I caratteri della costituzione repubblicana

Unità 2.2: Principi fondamentali, diritti e doveri [punti B) dei percorsi pluridisciplinari e I Modulo ed. civica]

I principi fondamentali della costituzione vigente

I diversi tipi di diritti tutelati dalla costituzione

I doveri dei cittadini.

Letture di approfondimento:

- *“Marcia su Roma e dintorni” cap. I di Emilio Lussu*
- *“Discorso sulla costituzione agli studenti milanesi” di Piero Calamandrei, ciclo di conferenze sulla costituzione all’Umanitaria di Milano, gennaio 1955;*
- *“Le origini della costituzione”, tratto da Giuseppe Dossetti “I valori della costituzione”, Reggio Emilia, 1995*

- *Atti dell'Assemblea Costituente, sedute del 4 marzo e 11 marzo del 1947, interventi dei Costituenti Lucifero, Bozzi, Croce, Togliatti, Moro, tratti da "La coscienza della Repubblica" di G. Bonazzi, 2/06/2014*
- *"Una testimonianza" di T. Anselmi*

Modulo 3 – LO STATO E I RAPPORTI INTERNAZIONALI [punto C) dei percorsi pluridisciplinari e modulo II ed. civica]

Unità 3.1 Il diritto internazionale pubblico e le sue fonti

L'ordinamento internazionale e le relative fonti del diritto

La disciplina costituzionale dei rapporti internazionali: art.10 com.1 e art.11C.

Unità 3.2 Le organizzazioni internazionali

Lo sviluppo delle relazioni internazionali nel II dopoguerra

L'ONU: precedenti storici, nascita, finalità, organi

La NATO: origine e finalità

Letture di approfondimento:

- *"Le quattro libertà", tratto dal discorso di Roosevelt al Congresso del gennaio 1941*

Unità 3.3 L'Unione Europea

La cooperazione europea nel secondo dopoguerra

OECE, CECA, EURATOM, CEE, UE: le principali tappe dell'integrazione europea

L'unione politica e l'unione economica e monetaria

La cittadinanza europea

Gli organi comunitari: composizione e funzioni

Le fonti del diritto comunitario

Letture di approfondimento:

- *"La dichiarazione del 9 maggio 1950" di R. Schumann*
- *"L'Europa è la nostra casa comune" di M Gorbaciov*

Modulo 4 – L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Unità 4.1 Il corpo elettorale

Composizione e ruolo

Il diritto di voto e il suo esercizio

Referendum popolare abrogativo e referendum popolare confermativo

Mezzi di democrazia indiretta e partecipativa

Unità 4.2 Il parlamento

Ruolo, composizione, struttura, organizzazione interna, poteri del parlamento

Il sistema elettorale

La procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali

La funzione di controllo sul governo

Unità 4.3 Il governo

Ruolo, composizione, funzioni del governo

La procedura di formazione del governo

La procedura di formazione degli atti normativi del governo

Unità 4.4 Il presidente della repubblica Ruolo, i requisiti di eleggibilità a PDR

Il procedimento di elezione del PDR

I poteri presidenziali e la sua responsabilità

Unità 4.5 La corte costituzionale

Ruolo, composizione, funzioni della Corte Costituzionale

Unità 4.6 La magistratura

Il contenuto della funzione giurisdizionale e i diversi tipi di giurisdizione

I principi costituzionali a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura

La composizione e le funzioni del CSM
I principi della giurisdizione
La giurisdizione civile e la giurisdizione penale
Il processo penale

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione interattiva, attività laboratoriale, metodologia pluridisciplinare.
La relazione docente-studenti è stata costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, letture di approfondimento, testi normativi

4. CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE CONCORDATI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO

Conoscenze:

Il concetto moderno di stato e i suoi elementi costitutivi.
I modi di acquisto della cittadinanza italiana.
I caratteri distintivi di ciascuna forma di stato.
Il processo evolutivo della forma di stato.
Le fondamentali distinzioni tra le diverse forme di monarchia e di repubblica.
Le fonti del diritto internazionale e i principi costituzionali riguardanti i rapporti internazionali.
Origine storica, finalità, struttura dei principali organismi sovranazionali ONU e NATO.
L'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europea.
La composizione e funzioni dei principali organi dell'Unione Europea.
I diritti derivanti dalla cittadinanza europea.
Le fonti del diritto comunitario.
Le principali tappe della storia costituzionale dell'Italia.
I caratteri dello Statuto Albertino e la forma di stato e di governo da esso istituite.
Tempi e strumenti della trasformazione dello stato liberale in stato fascista.
I caratteri e i principi fondamentali della costituzione repubblicana.
I diversi tipi di diritti tutelati dalla costituzione, i doveri dei cittadini.
Composizione, struttura, organizzazione, funzioni del parlamento.
La procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali.
Composizione e funzioni del governo.
La procedura di formazione del governo.
La procedura di formazione degli atti normativi del governo.
I requisiti di eleggibilità a PDR.
Il procedimento di elezione del PDR.
I poteri presidenziali e la sua responsabilità.
Composizione, funzioni della Corte Costituzionale.
Il contenuto della funzione giurisdizionale e le garanzie a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura.
La composizione e le funzioni del CSM.
I principi fondamentali su cui si basa l'attività amministrativa.

Abilità/Competenze:

Distinguere i concetti di stato-comunità e di stato-apparato.
Distinguere i vari poteri in cui si manifesta la sovranità.

Individuare ruolo degli organi e relazioni tra i poteri nelle diverse forme di governo.
Interpretare le norme della costituzione relative ai rapporti internazionali.
Distinguere composizione e competenze degli organi dell'ONU.
Distinguere aspetti comuni e differenze tra ONU e NATO.
Distinguere i concetti di mercato comune, unione politica, unione economica.
Distinguere le principali tappe del processo di integrazione europea individuando le diverse organizzazioni create.
Distinguere il diverso ruolo svolto dagli organi comunitari.
Individuare le differenze fondamentali tra Statuto Albertino e costituzione vigente.
Confrontare le diverse fasi della storia costituzionale dell'Italia.
Esaminare i principi fondamentali della costituzione, con particolare riferimento alla democrazia, alla solidarietà e all'uguaglianza.
Collegare i principi fondamentali con le norme della parte I della costituzione.
Essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.
Interpretare le norme costituzionali analizzate.
Individuare il ruolo svolto dai diversi organi all'interno del sistema politico italiano e le relazioni tra di essi.
Distinguere la magistratura ordinaria dalla magistratura speciale.
Distinguere l'ambito della giurisdizione civile dall'ambito della giurisdizione penale.
Utilizzare la terminologia specifica.
Riconoscere le diverse garanzie del sistema politico predisposte dalla costituzione.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte semistrutturate, quesiti a risposta singola, interrogazioni brevi e lunghe.

MATERIA	ECONOMIA POLITICA
Libro di testo adottato	CROCETTI / CERNESI - “Economia pubblica green” - Tramontana
Altri testi utilizzati	Lecture di approfondimento presenti nel libro di testo
Altri sussidi didattici utilizzati	Testi normativi
Ore settimanali	3 ore

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 - L'ATTIVITÀ ECONOMICA PUBBLICA

Unità 1.1 La presenza del soggetto economico pubblico all'interno del sistema economico
 Il ruolo del soggetto pubblico nei diversi sistemi economici e, in particolare, nel sistema ad economia mista
 Le teorie sulla finanza pubblica e le teorie di bilancio
 I principi costituzionali a base del sistema economico italiano (III modulo ed. civica)
 Il soggetto pubblico: organi ed enti
Lecture di approfondimento:
“La crisi economica del 1929”, tratto dall'edizione precedente del libro di testo in adozione

Unità 1.2 le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico (III modulo ed. civica)
 Le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia
 Le funzioni svolte dal soggetto pubblico (istituzionale, allocativa delle risorse, redistributiva, propulsiva e correttiva del sistema economico)

Unità 1.3 i modi di intervento del soggetto pubblico
 Interventi economici diretti: i beni pubblici e le imprese pubbliche
 La regolamentazione del mercato e le Authority
 La politica economica

Unità 1.4 Le politiche economiche [punti C) e D) dei percorsi pluridisciplinari e III Modulo ed. civica]
 Le influenze dell'UE nella politica economica nazionale
 La politica fiscale
 La politica monetaria
 La politica valutaria (cenni)
 La politica doganale
 La politica dei redditi

Unità 1.5 Gli obiettivi di politica economica [punto D) dei percorsi pluridisciplinari e III modulo ed. civica]
 L'obiettivo della stabilità economica, dell'occupazione e della lotta all'inflazione
 L'obiettivo della crescita e dello sviluppo, lo sviluppo sostenibile
 L'obiettivo del controllo dei conti pubblici
 L'obiettivo dell'aggiustamento della bilancia dei pagamenti e del controllo del commercio internazionale (cenni generali)

Modulo 2 – LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

Unità 2.1 Le spese pubbliche
 Spesa pubblica e fabbisogno finanziario
 La pressione della spesa pubblica

I tipi di spese pubbliche

Il problema dell'espansione della spesa pubblica e le sue cause

Il problema del controllo della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica: definizione, spesa aggiuntiva e spesa sostitutiva, effetti positivi e negativi

Unità 2.2 La spesa sociale (III Modulo di ed. civica)

I fondamenti costituzionali in materia di sicurezza sociale

Obiettivi e tipi di spesa sociale

Le fonti di finanziamento delle spese sociali

Progetto "Economic@mente"

Modulo 3 – LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Unità 3.1 Le entrate pubbliche

Definizione e tipi di entrate

Classificazione delle entrate pubbliche

I tributi: imposte, tasse, contributi

Gli indicatori della misurazione delle entrate pubbliche

Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

Gli effetti macroeconomici delle entrate

La curva di Laffer

Unità 3.2: Le imposte [punto E) dei percorsi pluridisciplinari]

L'obbligazione tributaria: presupposto ed elementi costitutivi

I tipi di imposte

I principi giuridici di imposta: legalità, universalità, uniformità, progressività

Gli effetti microeconomici dell'imposta (cenni a evasione, elusione, rimozione)

Modulo 4 – LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA [punto F) dei percorsi pluridisciplinari]

Unità 4.1 Il bilancio dello stato e la manovra finanziaria

Il bilancio dello stato: tipi e funzioni

I principi del bilancio preventivo italiano

Le fasi del processo di bilancio e i relativi documenti economici

La struttura del bilancio dello stato italiano (cenni generali)

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione interattiva, attività laboratoriale, metodologia pluridisciplinare.

La relazione docente-studenti è stata costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, letture e documenti di approfondimento presenti nel libro di testo, testi normativi.

4. CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE CONCORDATI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO

Conoscenze:

Il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici.

I diversi organi ed enti che costituiscono il soggetto pubblico.

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia e le diverse funzioni assolve.

I bisogni collettivi e pubblici, i beni e i servizi divisibili e indivisibili.
Le modalità dell'intervento pubblico nell'economia.
I tipi di beni pubblici e le forme di impresa pubblica.
La regolamentazione del mercato e le Authority.
La politica economica e le sue articolazioni.
Le influenze dell'UE nella politica economica nazionale.
Gli obiettivi di politica economica.
Il concetto di spesa pubblica, di fabbisogno finanziario.
I criteri di classificazione delle spese pubbliche (solo i principali).
Il problema dell'espansione della spesa pubblica e le sue cause.
Gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche
I fondamenti costituzionali in materia di sicurezza sociale.
Gli obiettivi della spesa sociale.
Metodi e fonti di finanziamento della spesa sociale.
Definizione di entrata pubblica e i diversi tipi di entrate.
I tipi di tributi.
La classificazione delle entrate pubbliche.
Gli indicatori della misurazione delle entrate pubbliche.
Gli effetti macroeconomici della variazione delle entrate pubbliche.
Gli elementi dell'obbligazione tributaria.
I tipi di imposte.
I principi giuridici di imposta.
I principali effetti microeconomici dell'imposta.
I tipi di bilancio dello Stato.
I principi costituzionali e contabili di redazione del bilancio di previsione italiano.
Le fasi in cui si articola il processo di bilancio.
Gli interventi dell'UE per il contenimento del debito pubblico e del deficit di bilancio.

Abilità/Competenze:

Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici.
Riconoscere, all'interno del sistema economico, i limiti dell'attività economica dei privati.
Distinguere le diverse modalità di intervento pubblico e correlarli alle finalità perseguite.
Distinguere le diverse politiche economiche e i loro possibili effetti sul sistema economico.
Correlare gli interventi di politica economica agli obiettivi perseguiti.
Essere in grado di riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico.
Essere in grado di comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alle diverse scelte di politica economica.
Distinguere i diversi tipi di spesa e i loro effetti sul sistema economico.
Comprendere le ragioni che rendono problematico il controllo della spesa pubblica.
Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.
Distinguere i diversi tipi di spesa sociale.
Essere consapevoli del ruolo svolto dalla spesa pubblica all'interno del sistema economico.
Distinguere i diversi tipi di spesa e i loro effetti sul sistema economico.
Comprendere le ragioni che rendono problematico il controllo della spesa pubblica.
Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.
Distinguere i diversi tipi di spesa sociale.
Essere consapevoli del ruolo svolto dalla spesa pubblica all'interno del sistema economico.
Distinguere i diversi tipi di bilancio.
Distinguere e spiegare le fasi della procedura di bilancio.
Distinguere i diversi tipi di controllo sul bilancio dello stato.

Distinguere le possibili manovre di bilancio e i loro effetti sul sistema economico.

Essere in grado di riconoscere e interpretare i diversi interventi compiuti dal soggetto pubblico con la manovra di bilancio e i loro effetti sul sistema economico.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte semi strutturate, quesiti a risposta singola, interrogazioni brevi

MATERIA	INGLESE
Libro di testo adottato	AA.VV. Business in action, Edisco
Altri testi utilizzati	Fotocopie(*), Invalsi, materiale multimediale
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA: ORALE

MODULO 1: AMERICAN AND BRITISH INSTITUTIONS

- America's origins (p.422-24)
- US political system (p.440)*, Institutions, The President*, the Congress
- American Constitution*, the Bill of Rights*
- British political system: Institutions*, The Monarch*, The Parliament (p.440)*
- The Magna Charta*, British constitution*

MODULO 2: BRITISH HISTORY

- Britain as the driving force of industrialisation, Charles Dickens (p.324)
- The end of Victorian age, Britain in 20 century*
- The suffragettes: securing the vote for women*
- The propaganda posters*
- The war poets: Owe, Brooke, Sassoon *

MODULO 3: AMERICAN HISTORY

- The origins, the Pilgrim Fathers, American Revolution, George Washington
- America in 20 century, immigration
- The Roaring twenties, Prohibition*
- The 1929 crash of Wall Street and the New Deal (p. 328)
- Alan Turing*
- The USA after WW2 *
- The Cold War, the Berlin wall (p.332)

MODULO 4: INTERNATIONAL ORGANISATIONS (educazione civica)

- The European Union (p.290, 450)
- What is the EU
- From economic to political union: milestones towards effective unity
- European main Institutions
- The European currency
- The United Nations (p.342, 454)

MODULO 5: GREAT GLOBAL ISSUES

- The 2030 Agenda and the Sustainable Development Goals (p.340)
- Corporate social responsibility (p.244)
- Green economy, sustainable development and green marketing (p.246)
- Globalisation and innovation (p.248)
- Fair trade (p.250)
- Greenwashing (p.254)

MODULO 6: MARKETING

- What is marketing, what is branding (p. 48)

- The marketing plan (p.50)
- The SWOT analysis (p.52)
- Market research (p.54)
- The Marketing mix (p.58)
- Propaganda *

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- Illustrazione alla classe degli obiettivi di ogni modulo
- Lettura, comprensione e rielaborazione dei testi
- Ascolto e lettura di testi linguistici autentici o costruiti.
- Utilizzo degli stessi attraverso domande specifiche e domande aperte.
- Riflessione grammaticale.
- Rinforzo delle conoscenze dei contenuti con l'ausilio di altri materiali motivanti non presenti nel libro di testo
- Esercizi orali e scritti
- Lezione frontale

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, numerose fotocopie, materiali reperiti su Internet

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche fondamentali;
- Sapere interagire con l'insegnante e i compagni, su argomenti linguistici di vario genere;
- Riconoscere i vari tipi di testo e la loro organizzazione con particolare attenzione ai linguaggi settoriali;
- Comprendere una conversazione o un testo di carattere generale e specifico che utilizza un linguaggio tecnico- economico;
- Comprendere un testo scritto di carattere tecnico-commerciale o socio-economico, analizzarlo e collocarlo in un contesto specifico;
- Saper produrre testi, orali e scritti, comprensibili e accettabili come lessico, sintassi e registro;
- Conoscere aspetti socio-culturali, letterari ed economici dei paesi di cui si studia la lingua (e saperli confrontare con quelli del proprio paese di origine);
- Saper utilizzare in modo adeguatamente autonomo la lingua;
- Saper mostrare capacità di rielaborazione personale e di sintesi;
- Sapere operare, in modo semplice, possibili collegamenti con altre discipline.
-

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica scritta:

- Questionari
- Domande aperte
- Domande di comprensione del testo scritto
- Produzione di testi di tipo argomentativo, articoli, email, report

Per la verifica orale:

- Relazione su argomenti studiati

- Esposizione guidata da un'immagine

MATERIA	SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE
Libro di testo adottato	<i>Marché Conclu!</i> - Annie Renaud, Pearson
Altri testi utilizzati	Sitografia principale: Karambolage- Arte TV, Lumni.fr (ex Francetv éducation), sites institutionnels de l'U.E. et de la République française.
Ore settimanali	3

1. PROGRAMMA

LES ÉTAPES FONDAMENTALES DE L'HISTOIRE FRANÇAISE DU XX SIÈCLE

La Belle Époque

- Une petite mondialisation
- Un monde nouveau: les conquêtes technologiques
- La confiance dans un avenir de progrès
- La tour Eiffel
- l'Art Nouveau.

La Première Guerre mondiale

- Le déclin de Belle Époque
- Éclatement de la guerre
- La tranchée, les nouvelles armes et la guerre moderne
- La vie dans les tranchées et les Poilus
- La guerre de position
- Les chocs permanents des survivants: les Gueules Cassées
- Le traité de Versailles
- L'armistice, le wagon des Rethondes.

La Deuxième Guerre mondiale

- La ligne Maginot
- La drôle de guerre
- Invasion de la Belgique
- La débâcle et l'exode
- Paris ville ouverte
- Les Nazis entrent dans Paris
- Encore à Rethondes: l'armistice
- Vichy: la France coupée en deux

- Le Maréchal Pétain : la collaboration, le service du travail obligatoire
- La Rafle du Vel d'hiv
- Le Maquis.

LA CONSTRUCTION DE L'UNION EUROPÉENNE - UNITÉ D'ÉDUCATION CIVIQUE

- Un précurseur: V. Hugo "Un jour viendra!"
- Le discours de Schuman du 9 mai 1950
- Les étapes de la construction de l'UE: traité de Paris, de Rome, Maastricht, Lisbonne
- L'Euro et la politique économique de l'UE
- Les organes de l'UE (Conseil européen, Commission européenne, Parlement, Conseil de l'UE, Cour de Justice, Cour des comptes, BCE) et leurs sièges.

LA MONDIALISATION

- Origines et conséquences de la mondialisation
- La révolution numérique
- Les grands acteurs de la mondialisation
- Avantages et désavantages de la mondialisation
- Qu'est-ce qu'un produit mondialisé?
- Crise de la mondialisation?

LE MARKETING

- Histoire du marketing
- Edward Bernays, le père de la communication publicitaire: les Torches de la liberté
- Définition du marketing
- Le 7 P du marketing
- L'analyse SWOT.

SUGGESTIONS LITTÉRAIRES

- Auguste Comte: quelques traits fondamentaux de sa pensée
- Emile Zola: poétique
- Germinal, Partie V, chapitre 5: analyse d'une scène de masse.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezione frontale interattiva
- Visione di materiale autentico (cinegiornali e filmati d'epoca)
- Lettura di testi autentici con esercizi di comprensione, domande chiuse ed aperte
- Riassunti, schede, mappe e domande guida

3. STRUMENTI USATI

- Libro di testo cartaceo e digitale
- Google Classroom
- Fotocopie
- Contenuti web

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

CONOSCENZE

1. Conoscere alcuni aspetti, storici, sociali e culturali del paese straniero in una dimensione europea;
2. Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni in contesti formali e informali legati alle materie di indirizzo a livello A2+/B1.

COMPETENZE

1. Saper individuare i nodi concettuali di testi di media complessità (A2+/B1);
2. Mostrare competenze linguistico-comunicative di base su temi storici, sociali e di attualità anche in parziale assenza di correttezza grammaticale.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Criterio fondamentale è stato l'efficacia della comunicazione accettando il principio del concetto di "tolleranza dell'errore", a cui si è fatto riferimento per una valutazione che prenda anche in considerazione i progressi dell'alunno nel percorso scolastico (ad es. il contributo dato alla riflessione e al lavoro di classe, la capacità di correggersi...). Le verifiche sono state effettuate sia attraverso procedure di osservazione continua (scambio orale), sia attraverso momenti più formalizzati, quali test a carattere globale o mirato.

La tipologia delle verifiche, scritte e orali è stata la seguente:

- Comprensione globale di testi di media difficoltà
- Quesiti a risposta aperta
- Riassunti
- Risposte a domande specifiche sugli argomenti di studio
- Opinioni personali espresse dallo studente sui singoli argomenti trattati.

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	L. Sasso, <i>Colori della matematica – edizione rossa</i> , Milano, Petrini, volumi 4 e 5
Altri testi utilizzati	Appunti della docente forniti su ClasseViva
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1 – CALCOLO INTEGRALE

Unità 1: Integrali indefiniti

Contenuti/conoscenze:

definizione di primitiva e di integrale indefinito, integrali immediati ed integrazione per scomposizione, integrali di funzioni composte, applicazione del concetto di integrale indefinito

Abilità:

calcolare integrali indefiniti di funzioni elementari e composte, calcolare il costo totale e il ricavo note le funzioni costo marginale e ricavo marginale

Unità 2: Integrali definiti

Contenuti/conoscenze:

integrale definito e relative proprietà, formula fondamentale del calcolo integrale

Abilità:

calcolare integrali definiti; calcolare l'area di regioni di piano comprese tra due curve

MODULO 2 – DATI E PREVISIONI

Unità 1: Variabili aleatorie discrete

Contenuti/conoscenze:

variabile aleatoria, distribuzione di probabilità, media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta; gioco equo.

Abilità:

determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria; calcolare media, varianza e deviazione standard; riconoscere un gioco equo; calcolare la probabilità gli eventi complessi servendosi dei teoremi opportuni; riconoscere eventi indipendenti; applicare il teorema di Bayes

Unità 2: Complementi sul calcolo delle probabilità

Contenuti/conoscenze:

teoremi sulla probabilità dell'evento contrario e dell'unione di eventi; probabilità condizionata e formula della probabilità composta; significato di indipendenza stocastica; teorema di disintegrazione e di Bayes.

Abilità:

calcolare la probabilità gli eventi complessi servendosi dei teoremi opportuni; riconoscere eventi indipendenti; applicare il teorema di Bayes

MODULO 3 – DATI E PREVISIONI

Unità 1: La dipendenza statistica: correlazione e regressione

Contenuti/conoscenze:

correlazione: il coefficiente di correlazione lineare

il metodo dei minimi quadrati

la retta di regressione

il coefficiente di determinazione R^2

Abilità:

valutare il grado di correlazione tra due variabili tramite il coefficiente di correlazione lineare

scrivere l'equazione della retta di regressione utilizzando il metodo dei minimi quadrati
valutare l'adeguatezza del modello tramite l'indice R^2
individuare il trend di una serie storica ed effettuare previsioni

MODULO 4 – RICERCA OPERATIVA

Unità 1: Introduzione

Contenuti/conoscenze:

nascita della ricerca operativa, la figura di Turing; scopi e fasi della ricerca operativa
classificazione dei problemi di scelta

Abilità:

riconoscere un problema di scelta e classificarlo

Unità 2: Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati

Contenuti/conoscenze:

caratteristiche del problema

significato di costo fisso, costo variabile, costo totale ed unitario

significati di ricavo e di utile

caratteristiche ed obiettivo del problema delle scorte

Abilità:

riconoscere un problema di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati.

formalizzare e risolvere problemi di scelta nel caso di funzione obiettivo in una variabile (caso continuo o discreto)

risolvere problemi di scelta tra più alternative

analizzare il modello matematico del problema delle scorte nel caso di prezzo costante

analizzare la funzione dei costi di approvvigionamento e determinare il lotto economico d'acquisto

Unità 3: Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati

Contenuti/conoscenze:

caratteristiche del problema

criterio del valor medio

criterio della valutazione del rischio

criterio del pessimista

criterio dell'ottimista

Abilità:

riconoscere un problema di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati.

formalizzare e risolvere problemi di scelta in condizioni di incertezza utilizzando i criteri studiati.

MODULO 5 – PROGRAMMAZIONE LINEARE

Unità 1: Problemi di programmazione lineare in due variabili

Contenuti/conoscenze:

sistema di riferimento nello spazio; definizione di funzione reale di due variabili reali; definizione di curva di livello;

interpretazione grafica delle soluzioni di una disequazione lineare in due variabili e di un sistema di disequazioni lineari in due variabili;

caratteristiche di un problema di P.L.

significato di regione ammissibile;

soluzione di un problema di P.L.

Abilità:

determinare le linee di livello di una funzione lineare in due variabili.

risolvere graficamente sistemi di disequazioni lineari in due variabili.

rappresentare graficamente l'area ammissibile di un problema di P.L.

determinare massimo o minimo della funzione obiettivo col metodo grafico.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Per l'insegnamento della disciplina è stata utilizzata la lezione frontale, la lezione interattiva e il lavoro di gruppo. Gli esercizi tipo tra quelli assegnati sono stati corretti in aula e gli studenti invitati a partecipare attivamente alla correzione. La relazione con gli studenti è stata sempre improntata al dialogo e al confronto nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

3. STRUMENTI USATI

È stato utilizzato il libro di testo:

Leonardo Sasso "*Colori della Matematica – edizione Rossa*", Editore Petrini volume 4 (adottato lo scorso anno) e volume 5.

Sono stati forniti appunti agli studenti attraverso il registro elettronico.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

SAPERE:

Variabile aleatoria discreta, media e varianza

Concetto di gioco equo nel caso di gioco organizzato

Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes.

Concetti di correlazione e regressione.

Funzioni lineari in due variabili, dominio e curve di livello.

Ricerca operativa e problemi di scelta.

Problemi e modelli di programmazione lineare

SAPER FARE:

Calcolare media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta

Riconoscere giochi equi nel caso di gioco organizzato e risolvere problemi applicando il concetto del valor medio

Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.

Calcolare, anche con l'uso del computer, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione.

Determinare e visualizzare l'insieme di definizione di una funzione lineare in due variabili.

Risolvere problemi economici.

Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni della realtà aziendale

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove formative: esercizi svolti in aula e assegnati come compito per casa per verificare in itinere il percorso di apprendimento degli studenti, interrogazioni brevi

Prove sommative scritte: problemi a risposta aperta, domande a scelta multipla, domande a risposta aperta

Prove sommative orali: interrogazioni programmate alla fine di ciascun quadrimestre

MATERIA	SECONDA LINGUA COMUNITARIA (TEDESCO)
Libro di testo adottato	Cesarina Catani, Miriam Bertocchi, Herbert Greiner, Elena Pedrelli: <i>Ganz genau</i> (voll. 2 e 3) Bologna, Zanichelli, 2019
Altri testi utilizzati	Paola Bonelli, Rosanna Pavan <i>Handelsplatz neu</i> (vol. unico) <i>Deutsch für Beruf und Reisen</i> , Torino, Loescher, 2020
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

Grammatik: revisione, consolidamento e ampliamento delle conoscenze grammaticali

aggettivi e verbi con preposizione/caso obbligatori

Präteritum dei verbi deboli e forti

Riepilogo delle frasi secondarie

Le frasi secondarie relative e temporali

Il Konjunktiv II e il periodo ipotetico

Marketing und Werbung (Marketing e pubblicità)

Marketing und Werbung: Werbeträger und Werbemittel

Rundschreiben und Werbebriefe: E-Mail-Marketing und Newsletter

Geschichte der Werbung: Gestern und heute

Interkulturalität in der Werbung

Kommunikation und Medien (Comunicazione e media)

Alte und neue Medien: Fernsehen in Deutschland, Sender, und Sendungen

Achtung! Aufnahme: Eine Filmrezension

Digitale Medien

Deutschland in der EU (La Germania nell'UE – Educazione civica)

1950 - Vom II. Weltkrieg zum Gemeinsamen Markt

Von der EWG (Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft) zur Europäischen Union

Wer macht was in der Europäischen Union? Die Institutionen der EU: EU-Parlament, Rat der

EU/Ministerrat, EU-Kommission, der Europäische Rat

Der Euro und die EZB (Europäische Zentralbank)

Deutschland im 20. Jahrhundert (la Germania nel XX secolo)

Von der Weltwirtschaftskrise zur NAZI-Diktatur

Erinnerungskultur: Stolpersteine

Der Zweite Weltkrieg, die Potsdamer Konferenz und die bedingungslose Kapitulation

Die Bundesrepublik Deutschland und die DDR: Markt- und Planwirtschaft

Der Kalte Krieg und der Bau der Berliner Mauer

Der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung

Der Film "Goodbye, Lenin!" (Deutschland, 2003)

Deutschland, ein Zuwanderungsland: Gastarbeiter, Migranten, Flüchtlinge

Vom Rotationsprinzip zum Anwerbestopp

Deutschland Multikulti

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- lezione frontale
- lezione dialogata
- metodo induttivo e deduttivo
- lavori in piccolo gruppo
- attività di studio individuale
- attività per motivare a memorizzare strutture e lessico
- uso di strumenti multimediali e materiali autentici (visione integrale del film “Goodbye, Lenin!”)

3. STRUMENTI USATI

I testi in adozione sono stati integrati con materiale fornito in fotocopia e condiviso con tutti gli studenti della classe tramite la piattaforma Google Classroom. Per alcuni argomenti sono stati proposti siti di approfondimento. Sono stati utilizzati regolarmente gli strumenti (PC, LIM, impianto audio) presenti in aula.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Gli obiettivi attesi al termine del percorso sono:

- comprendere ed utilizzare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi al livello A2+/B1 del QCER;
- usare correttamente le strutture linguistiche e sintattiche più ricorrenti;
- acquisire una conoscenza complessiva degli argomenti trattati;
- comprendere e usare adeguatamente la microlingua settoriale su argomenti noti in un contesto comunicativo sia orale che scritto;
- comprendere il contenuto di una conversazione o di un testo scritto di argomento professionale e non;
- saper rispondere oralmente e per iscritto a quesiti su temi di civiltà, attualità, politica, storia, economia trattati in classe.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state svolte mediante prove sommative scritte (comprensione di testi scritti con questionari a risposte aperte e/o chiuse, questionari a scelta multipla, esercizi di completamento, Vokabeltest, quesiti su argomenti di studio) e prove sommative orali, privilegiando soprattutto nel secondo quadrimestre quest'ultima tipologia, data la natura dell'Esame di Stato. A livello formativo, si è considerata la partecipazione attiva del singolo alunno all'attività svolta sia durante le lezioni, sia nello svolgimento del lavoro domestico.

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
Libro di testo adottato	FUTURO IMPRESA UP Volume 5 Ed. Tramontana; Autori Barale, Ricci
Altri testi utilizzati	Materiale fornite dal docente (casi aziendali, esercitazioni)
Ore settimanali	8

1. IL PROGRAMMA

Interpretazione e analisi di bilancio

1: Bilanci aziendali: voci tipiche delle imprese industriali

- La classificazione delle immobilizzazioni e le voci di bilancio connesse
- La patrimonializzazione degli oneri pluriennali
- Le modalità di acquisizione delle immobilizzazioni
- Il leasing finanziario con maxicanone: contabilizzazione e calcolo del risconto
- Le costruzioni in economia: valutazione e contabilizzazione
- Le scritture di assestamento ai fine della redazione del bilancio d'esercizio
- I contributi pubblici alle imprese
- La dismissione dei beni strumentali e le cessioni a titolo oneroso

2: Sistema di bilancio e sue semplificazioni; rielaborazione e analisi di bilancio

- Il bilancio d'esercizio: funzione, principi e struttura
- Il sistema informativo del bilancio ordinario secondo il codice civile
- Le componenti del bilancio di esercizio civilistico: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa
- Le forme di bilancio: ordinario, semplificato abbreviato.
- I principi contabili nazionali e internazionali e la loro armonizzazione.
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato a criteri finanziari con e senza destinazione dell'utile d'esercizio
- Il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto.
- Gli indici di bilancio:
 - L'analisi della redditività e della produttività
 - L'analisi patrimoniale: composizione percentuale impieghi e fonti e grado di capitalizzazione
 - L'analisi patrimoniale di solidità con indici e margini di struttura
 - L'analisi finanziaria di liquidità e solvibilità con indici e margini di PCN e di tesoreria
 - Coordinamento degli indici di bilancio.

3: Analisi per flussi finanziari

- Il concetto di flusso
- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario e il relativo report

4: Rendicontazione sociale e ambientale

- La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione di valore condiviso
- La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa
- La struttura del bilancio sociale.
- Economia circolare e lo sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030.

Imposizione fiscale

1: Reddito fiscale e calcolo IRES e IRAP di una S.p.A.

La fiscalità diretta nelle imprese, reddito di bilancio e reddito fiscale.

La determinazione della base imponibile IRAP e i costi non deducibili.

Determinazione del reddito imponibile IRES partendo dal reddito lordo di bilancio ante imposte

Le riprese fiscali IRES su: ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, costi delle manutenzioni e riparazioni, canoni di leasing, svalutazione dei crediti, plusvalenze.

La rilevazione contabile delle imposte sul reddito e la loro collocazione a bilancio.

Contabilità gestionale delle imprese industriali

1: Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

Il confronto tra gli obiettivi della contabilità generale e quelli della contabilità gestionale

L'oggetto di misurazione dei costi

La classificazione e la configurazione dei costi

La contabilità a costi diretti (direct costing) e la nozione di margine di contribuzione di primo e secondo livello

La contabilità a costi pieni (full costing) e le configurazioni di costo

Le basi di imputazione dei costi indiretti

2: Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

Il make or buy: l'accettazione di un nuovo ordine in base al calcolo di costi suppletivi

Il confronto tra l'analisi a full e direct costing nelle decisioni aziendali

La break even analysis: il calcolo del punto di equilibrio e la rappresentazione grafica

Pianificazione strategica, programmazione e controllo della gestione di imprese

1: Strategie aziendali pianificazione, programmazione, controllo di gestione

Il concetto di strategia e la pianificazione strategica mission e vision

La matrice del Boston Consulting Group - crescita-quota di mercato

Il modello delle 5 variabili competitive ideato da Michael Porter

Il controllo di gestione: definizione e fasi

Il budget: definizione e tipologie

Il controllo budgetario: definizione

L'analisi degli scostamenti e relativo report.

2: Elementi essenziali- Business plan e marketing plan

Business plan parte descrittiva e cenni al piano economico - finanziario

I soggetti destinatari del business plan:

Il marketing plan e il marketing mix

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni in classe, analisi di casi, problem solving.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo in adozione, schede con materiale prodotto dall'insegnante, codice civile, slides in powerpoint, excel per esercitazioni, classroom per condivisione materiali

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE:

Conoscenze

Norme e procedure di controllo dei bilanci.

Analisi di bilancio per indici, margini e per flussi.

Operazioni tipiche di imprese industriali.

Imposizione fiscale: base imponibile IRAP e principali rettifiche fiscali IRES.

Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi.

Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

Finalità e redazione dei Budget settoriali economici.

Calcolo e analisi degli scostamenti di costi diretti e scostamenti di ricavi.

Elementi essenziali della finalità e la struttura del Business Plan.

La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa e il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa

Abilità

Rielaborare il bilancio d'esercizio.

Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e margini.

Rilevare e rappresentare a bilancio le principali operazioni di investimento e finanziamento delle imprese industriali.

Redigere e interpretare un rendiconto della disponibilità monetaria.

Calcolare IRAP e le principali rettifiche IRES, il reddito imponibile e la relativa imposta.

Determinare, rilevare le imposte di competenza, il reddito netto d'esercizio e rappresentarli a bilancio.

Utilizzare le metodologie di calcolo dei costi della contabilità gestionale nelle decisioni aziendali.

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.

Eseguire analisi di scostamenti di costo e di ricavo.

Individuare gli elementi essenziali della struttura e dei contenuti del *business plan*.

Saper riconoscere le leve di marketing mix.

Predisporre report in relazione ai casi studiati.

Leggere e commentare le caratteristiche dei bilanci sociali e ambientali

Competenze

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento al bilancio di esercizio.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Inquadrare l'attività di *marketing* nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento alle specifiche politiche di mercato.

Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove formative: esercitazioni svolte in classe e assegnate a casa per verificare in itinere il percorso d'apprendimento degli alunni; analisi di casi da risolvere in parziale autonomia.

Prove sommative scritte: verifiche non strutturate, strutturate e/o semi-strutturate e analisi di casi con report.

Prove sommative orali: interrogazioni.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Libro di testo adottato	G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, Più movimento, Volume Unico + Ebook, Marietti Scuola, 2014.
Ore settimanali	2 ore

1. IL PROGRAMMA

- 1° modulo

Atletica leggera : allenamento della resistenza attraverso la corsa prolungata; tecnica di utilizzo e regolamento dei blocchi di partenza e corsa di velocità; tecnica e regolamento del getto del peso; tecnica e regolamento del salto in alto.

-2° modulo

Pallavolo : tecnica, regolamento e organizzazione di gioco della pallavolo.

- 3° modulo

Tennis : tecnica, regolamento e organizzazione di gioco del tennis.

- 4° modulo

La scherma : regolamento e organizzazione della scherma : azioni di attacco e difesa. Riproduzione di una frase schermistica.

- 5° modulo

Coordinazione motoria con piccoli attrezzi : tecnica di utilizzo e allenamento della coordinazione con l'uso delle funicelle, esercizi a corpo libero e calistenici.

- 6° modulo

Cenni di altri sport individuali e di squadra : organizzazione di gioco dell'ultimate frisbee; organizzazione di gioco del badminton; organizzazione di gioco del calcio a 5; organizzazione di gioco del basket; organizzazione di gioco del rugby; organizzazione del gioco del baseball.

- 7° modulo

Aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana : analisi delle fasi di presa dell'informazione, decisione ed esecuzione; individuazione dei collegamenti e relazioni, risolvere i problemi, vivere il fair play, collaborare e partecipare, comunicare tramite l'educazione alla percezione, all'approfondimento, alla competizione; consolidamento di abitudini e competenze per poterle trasferire in ogni ambito di espressione, azione e relazione.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, in relazione all'apprendimento motorio richiesto e all'attività svolta, tenendo sempre in considerazione le caratteristiche fisiologiche individuali e le differenze di genere degli alunni.

Nelle ore di Scienze Motorie, l'obiettivo è stato quello di presentare ai ragazzi un ventaglio di opportunità ed esperienze motorie, che potessero motivare l'alunno alla partecipazione alle attività, alla collaborazione con i compagni, ma soprattutto a prendersi cura di sé e del proprio benessere psicofisico, facendosi dunque portavoce dell'importanza dell'attività fisica.

Le lezioni sono state caratterizzate da una prevalente componente pratica, unita ad aspetti teorici analizzati tramite lezioni dialogate. La classe ha partecipato sia individualmente che con lavori di gruppo.

3. STRUMENTI USATI

Sono stati utilizzati gli strumenti e le attrezzature messi a disposizione dall'Istituto, utili per svolgere sia sport di squadra che sport individuali, così come esercizi legati al benessere personale e allo sviluppo psicofisico. Sono stati utilizzati gli ambienti palestra dell'Istituto Scolastico e, in condizioni meteorologiche favorevoli, i diversi parchi pubblici nei dintorni della scuola (Palestra Palayuri, Mattei Rock, Palestra

Rodriguez, Campo tennis presso palestra Rodriguez, campo pattinaggio presso parco della Resistenza, campi del Parco della Resistenza, pista di atletica dell'istituto).

4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Le finalità principali della disciplina mirano alla formazione e allo sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti attraverso l'educazione motoria, oltre che al raggiungimento della consapevolezza delle proprie capacità cercando di superare i limiti attraverso un costante sforzo finalizzato al miglioramento delle proprie potenzialità. Si cerca di favorire la collaborazione attraverso esperienze di squadra, lavori di gruppo e di coppia e di raggiungere la consapevolezza di uno stato di benessere psico-fisico ottenuto grazie ad un sano stile di vita.

Gli alunni devono conoscere il regolamento e le dinamiche di gioco di svariati sport di squadra ed individuali, essere in grado di gestire in autonomia lo svolgimento di un'attività anche attraverso l'autoarbitraggio. Allo stesso modo gli studenti devono incrementare il proprio bagaglio di conoscenze attraverso l'apprendimento di nuovi gesti motori, interiorizzando movimenti precisi, così da essere in grado di adattarli e trasferirli in differenti contesti.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione tiene conto non solo delle prove tecniche previste per ogni singolo modulo, ma anche di quanto viene osservato dal docente durante le lezioni (impegno, partecipazione, progressione dell'apprendimento, leadership positiva etc.)

Per l'accertamento delle conoscenze/competenze vengono svolte almeno due/tre verifiche strutturate per ogni quadrimestre.

Nei casi in cui le studentesse o gli studenti fossero impossibilitati a sostenere la prova di valutazione con il resto della classe (assenze, infortuni, esoneri, ecc.), vengono effettuate verifiche orali, grafiche o scritte su argomenti concordati con il docente tratti dal libro di testo o da dispense preparate dal docente, in riferimento agli argomenti trattati praticamente durante le lezioni dai compagni.

MATERIA	RELIGIONE
Libro di testo	C. Cristiani, <i>Non è nel cielo</i> , Brescia, La Scuola, 2017
Altri sussidi didattici utilizzati	Testi, film, audiovisivi
Ore settimanali	1

1. IL PROGRAMMA

a) Questioni teologiche ed ecclesiali

Il significato evangelico della Quaresima come tempo di conversione. Un esempio dei nostri giorni: la nascita della coscienza e la conversione di un costruttore di armi, Vito Fontana.

Il pensiero cristiano di fronte alla guerra. Il teologo Dietrich Bonhoeffer e la sua decisione ad agire contro il male del Nazismo; il concetto di 'banalità del male' di Hannah Arendt e la figura di A.Eichmann al processo di Gerusalemme.

Giubileo; la recente morte di Papa Francesco; alcuni aspetti innovativi del suo pensiero; la concezione della Chiesa sull'omosessualità.

Il rapporto tra la Religione d'appartenenza e le altre Religioni: approfondire il senso della propria Religione per passare dalla superficie al 'centro', e così incontrarsi. L'importanza del dialogo ecumenico.

b) Problematiche di attualità e violenza: una lettura cristiana

Per i giovani d'oggi, fascismo e comunismo sono la stessa cosa? Può esserci, nell'ottica cristiana, una 'violenza giusta'? Il messaggio di Gesù è 'politico'? L'ideale di uguaglianza nella prima Chiesa (cf Atti degli Apostoli 2, 42-46)

Film sulla Seconda Guerra Mondiale e la Shoà: 'Schindler's list'.

Obbedienza e disobbedienza come valori messi a confronto. Dall'obbedienza cieca del processo di Norimberga ai primi obiettori di coscienza in Italia. Don Lorenzo Milani difensore degli obiettori di coscienza e il suo scontro con i cappellani militari.

La conquista della Terra Promessa: brani violenti dell'Antico Testamento collegati alla situazione odierna della Palestina.

Dalla logica della 'competizione' a quella della 'collaborazione', per cambiare il mondo. I grandi movimenti che nel recente passato hanno portato a importanti cambiamenti. La forza del pensiero, della preghiera, e la ricerca della verità, nonostante l'apparente fallimento degli esiti (cf: parabola del seminatore, Lc 4, 8-18)

c) Questioni etiche

Le ingiustizie di un mondo diseguale, diviso in due mondi totalmente diversi e separati: la provocazione delle foto di Ugur Gallen.

Riflessione sulla realtà del mondo a partire dalle proporzioni che noi immaginiamo esserci tra ricchi e poveri, europei e asiatici, bianchi e neri, cristiani e non, ecc.. La ricerca di un mondo diverso: importanza e significato del G8 di Genova 2001.

Il valore 'onestà' esaminato attraverso varie prospettive. Il mistero del peccato che c'è in ogni essere umano (cf. Rm 7, 18-23) ma anche la capacità di conversione: film 'Le vite degli altri'.

Alcuni aspetti del mondo carcerario: la prospettiva cristiana della rieducazione del reo.

Commenti e approfondimenti a seguito dell'incontro avuto con i volontari del Servizio Civile.

La 'ruota della vita': progetti, obiettivi, priorità, grado di soddisfazione. Il proprio contributo al cambiamento del mondo (migliorare se stessi per migliorare il mondo; "Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo", Gandhi).

2.METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, dialogo, confronto di esperienze, approfondimento con strumenti vari.

3.STRUMENTI USATI

Lecture e commento da altri testi, fotocopie, visione di film e video.

4.CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE:

CONOSCENZE

Conoscere in modo sufficientemente sistematico i contenuti essenziali del messaggio cristiano.
Conoscere gli elementi essenziali delle principali religioni approfondite nel quinquennio.

ABILITA'

Saper identificare gli elementi che minacciano l'equilibrio e l'identità della persona
Saper riconoscere, dove esiste, il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.
Saper riconoscere ogni forma di intolleranza e saper sviluppare un senso di condivisione e solidarietà nei confronti degli esseri viventi.

COMPETENZE

Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa ed il valore fondamentale della dignità della persona umana.

5.STRUMENTI DI VERIFICA

Il confronto aperto su problemi legati al modulo e la capacità di affrontare in modo sufficientemente autonomo un tema proposto dall'insegnante. I criteri di verifica sono stati individuati nella coerenza e capacità critica nell'affrontare un tema, nell'interesse, nella partecipazione attiva al dialogo educativo, nella capacità propositiva.

Allegato 1: PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

Allegato 2: simulazioni prima e seconda prova

Docente	Materia
Barbi Angela	Diritto
Barbi Angela	Economia Politica
Bondi Paola	Seconda lingua comunitaria Francese
Bergamaschi Maria Francesca	Inglese
Burcini Maurizio	Religione
Delmaestro Paola	Matematica
Iuppriello Immacolata	Lingua e letteratura italiana
Iuppriello Immacolata	Storia
Mongelli Rosa	Seconda lingua comunitaria Tedesco
Ognibene Gianluca	Scienze motorie
Turilli Francesca	Economia Aziendale

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

DOTT. ROBERTO FIORINI
Firmato digitalmente